



COPIA

# COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

## CONSIGLIO COMUNALE

n. 26 del 09/09/2015

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015- PLURIENNALE 2015-2017. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.**

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di settembre alle ore 11,05 in Proceno nella sala delle adunanze posta nel Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ORDINARIA - 2° CONVOCAZIONE per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Cesarini Dino - Vicesindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Cesarini Dino	Vicesindaco	s	
Battistoni Francesco	Consigliere	s	
Barbini Giorgio	Consigliere	s	
Colonnelli Antonio	Consigliere	s	
Brizi Claudia	Consigliere	s	
Gobbi Enzo	Consigliere	s	
Guerrini Ermanno	Consigliere	s	
Rossi Silvia	Consigliere	s	
Pifferi Alessandro	Consigliere	s	

Presenti 9      Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott.ssa Elena Piccoli incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta pubblica degli affari iscritti all'ordine del giorno.

Il Vice Sindaco passa la parola al ragioniere perché venga illustrato il bilancio 2015; Udito l'intervento del Consigliere Guerrini il quale afferma che tutte le forze politiche dovrebbero congiuntamente partecipare, in modo attivo e concreto, alla predisposizione del bilancio di previsione essendo questo un atto fondamentale dell'amministrazione dove sono indicate non solo le iniziative adottate ma le loro modalità attuative. Questo non è avvenuto. Per cui auspica per il futuro un generale coinvolgimento delle già esigue forze politiche presenti nel territorio di Proceno cosicchè congiuntamente si possa acquisire forza ed operare per il bene ed il meglio del paese.

Fa presente infine di non essere stato coinvolto nella elaborazione del bilancio 2015.

Replica il Consigliere Battistoni che ringrazia questa minoranza per il ruolo che ha svolto e per come lo ha svolto. Ritiene che non sia un discorso di forze politiche, quanto piuttosto di persone e della loro operosità ed impegno. Sarà giusto ed opportuno confrontarsi tutti insieme e valutare.

Muove inoltre qualche critica verso la legge che consente agli Enti Locali l'approvazione di un bilancio di previsione al mese di settembre, quando ormai al termine dell'anno, è già tutto deciso e fatto.

La minoranza prende atto della dichiarazione del Consigliere Battistoni.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visti:

- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014 relativo al differimento al 31.03.2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali (G.U. serie generale n.301 del 30.12.2014);
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015 relativo ad ulteriore differimento dal 31.3.2015 al 31.05.2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso da parte degli enti locali è stato differito al 30.07.2015;
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, che regola, tra gli altri, i modelli relativi al bilancio annuale di previsione, inclusi i quadri riepilogativi, e al bilancio pluriennale;
- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326 che approva lo schema di Relazione previsionale e programmatica degli enti locali;
- l'art. Regolamento di Contabilità dell'ente,;

### Premesso:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Proceno non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;
- che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

### Richiamato:

- l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014, ed in particolare:
  - il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
  - il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- il comma 15, che dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996 che possono non essere compilati;

**Dato atto:**

che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

**Considerato:**

che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica; con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

**Considerato:**

che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**Dato atto:**

- che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

**Richiamato:**

l'art. 193, del D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita:

**«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.**

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

**Dato atto che:**

- la gestione di competenza (per gli esercizi 2015-2017) e di cassa (per l'esercizio 2015) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti agli atti;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- viene assicurato il rispetto dei vincoli inerenti le spese di personale di cui all'art. 1 co 562 legge 296 /2006 e ss.mm.ii.;

**Dato altresì atto che:**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, che, alla data del presente provvedimento:
- risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- non esistono debiti fuori bilancio;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

**Visti:**

- lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR 194/1996, e che presenta le seguenti risultanze:

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>SPESA</b>	<b>Previsione 2015</b>
Titolo 1	500.217,98	Titolo 1	851.938,99
Titolo 2	110.218,00	Titolo 2	54.007,39
Titolo 3	230.750,00	Titolo 3	260.450,01
Titolo 4	54.007,39	Titolo 4	912.309,74
Titolo 5	248.000,00		
Titolo 6	912.309,74		
Applicazione Avanzo	21.518,96	Disavanzo applicato	14.928,21
Fondo pluriennale vincolato	16.612,27		
<b>Totale</b>	<b>2.093.634,34</b>	<b>Totale</b>	<b>2.093.634,34</b>

- gli schemi di Bilancio pluriennale 2015-2017 e di Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 che presentano le seguenti risultanze:

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
Titolo 1	500.217,98	494.217,98	493.566,36
Titolo 2	110.218,00	35.085,00	35.085,00
Titolo 3	230.750,00	228.859,32	237.750,00
Titolo 4	54.007,39	9.650,00	9.650,00
Titolo 5	248.000,00	180.000,00	180.000,00
Titolo 6	912.309,74	392.309,74	392.309,74
Applicazione Avanzo	21.518,96		
Fondo pluriennale vincolato	16.612,27		
<b>Totale</b>	<b>2.093.634,34</b>	<b>1.340.122,04</b>	<b>1.348.361,10</b>

<b>SPESA</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
Titolo 1	851.938,99	688.167,63	697.944,51
Titolo 2	54.007,39	9.650,00	9.650,00
Titolo 3	260.450,01	235.066,46	233.528,64
Titolo 4	912.309,74	392.309,74	392.309,74
Disavanzo applicato	14.928,21	14.928,21	14.928,21
<b>Totale</b>	<b>2.093.634,34</b>	<b>1.340.122,04</b>	<b>1.348.361,10</b>

- lo schema di bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati, redatti a fini conoscitivi secondo gli schemi contenuti nell'allegato 7 al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei loro enti ed organismi [...]" e successive modifiche e integrazioni;

**Considerato che**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 25/07/2015 è stata approvata l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 25/07/2015 si è provveduto all'adozione delle tariffe TARI per il 2015;
- con deliberazione del Consiglio comunale n.17 del 25/07/2015 si è provveduto alla conferma delle tariffe TASI per il 2015;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 25/07/2015 si è provveduto alla conferma delle aliquote IMU per il 2015;
- con deliberazione del Consiglio comunale n.6 del 16/05/2015 è stato approvato il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2014;
- è stata predisposta, secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017, allegato del Bilancio annuale di previsione, disciplinata dall'art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- è stato predisposto il Bilancio pluriennale, allegato del Bilancio annuale di previsione, previsto dall'art. 171 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di durata pari a tre anni, con l'osservanza dei principi del bilancio, escluso il principio dell'annualità;
- con deliberazione della Giunta comunale n.2 del 09/01/2015 sono stati adottati il Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2015;
- con delibera di Giunta Comunale in data 27/07/2015 n. 38 sono stati individuati i servizi a domanda individuale ed è stato determinato il tasso di copertura in percentuale dei medesimi per il 2015, nella misura del 91%;
- con delibera di Giunta Comunale in data 27/07/2015 n.39 sono state approvate le tariffe idriche per l'anno 2015;
- con deliberazione della Giunta comunale n.42 del 27/07/2015 è stato adottato lo schema del Bilancio di previsione per l'anno 2015 con i relativi allegati;

**Visto** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 in seduta odierna e redatto in osservanza alle disposizioni dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008;

**Visto** il piano triennale delle oo.pp. 2015/2017 e l'elenco annuale dei lavori 2015 approvato con delibera Consiglio comunale n. 23 del 09/09/2015;

**Vista** la delibera in data odierna n. 25 con la quale si dava atto che non esistono aree da cedere in diritto di superficie o di proprietà da destinare a residenze o attività produttive;

**Dato atto che:**

- in data 03/09/2015 il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2015 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Acquisito** il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.6, astenuti n.0, contrari n. 3 (Pifferi, Rossi, Guerrini) su n. 9 consiglieri presenti, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

- il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e i relativi allegati redatti secondo gli schemi di cui al DPR. 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>SPESA</b>	<b>Previsione 2015</b>
Titolo 1	500.217,98	Titolo 1	851.938,99
Titolo 2	110.218,00	Titolo 2	54.007,39
Titolo 3	230.750,00	Titolo 3	260.450,01
Titolo 4	54.007,39	Titolo 4	912.309,74

Titolo 5	248.000,00		
Titolo 6	912.309,74		
Applicazione Avanzo	21.518,96	Disavanzo applicato	14.928,21
Fondo pluriennale vincolato	16.612,27		
<b>Totale</b>	<b>2.093.634,34</b>	<b>Totale</b>	<b>2.093.634,34</b>

- il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
Titolo 1	500.217,98	494.217,98	493.566,36
Titolo 2	110.218,00	35.085,00	35.085,00
Titolo 3	230.750,00	228.859,32	237.750,00
Titolo 4	54.007,39	9.650,00	9.650,00
Titolo 5	248.000,00	180.000,00	180.000,00
Titolo 6	912.309,74	392.309,74	392.309,74
Applicazione Avanzo	21.518,96		
Fondo pluriennale vincolato	16.612,27		
<b>Totale</b>	<b>2.093.634,34</b>	<b>1.340.122,04</b>	<b>1.348.361,10</b>

<b>SPESA</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
Titolo 1	851.938,99	688.167,63	697.944,51
Titolo 2	54.007,39	9.650,00	9.650,00
Titolo 3	260.450,01	235.066,46	233.528,64
Titolo 4	912.309,74	392.309,74	392.309,74
Disavanzo applicato	14.928,21	14.928,21	14.928,21
<b>Totale</b>	<b>2.093.634,34</b>	<b>1.340.122,04</b>	<b>1.348.361,10</b>

- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017, redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

- il bilancio di previsione finanziario 2015 – 2016 – 2017, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva;

Di dare atto che:

- viene assicurato il rispetto dei vincoli inerenti le spese di personale di cui all'art. 1 co 562 legge 296 /2006 e ss.mm.ii.;

Di dare altresì atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, che, alla data del presente provvedimento:

- risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;

- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;

- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

Di rinviare, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del d.Lgs. 118/2011, al 2016, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

Di rendere il presente atto, con separata votazione con il seguente esito: favorevoli n. 6, contrari n.3 (Rossi, Pifferi, Guerrini) astenuti n. 0, su n.9 consiglieri presenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 della legge 18.08.2000 n.267 .-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile del servizio  
*F.to Cesarini Dino*

---

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile di Ragioneria  
*F.to Cesarini Dino*

---

---

*F.to Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Piccoli*

*F.to Il Presidente  
Cesarini Dino*

---

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell' Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **21/09/2015** al **06/10/2015** al n. **259** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 21/09/2015  
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott.ssa Elena Piccoli*

---

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09/09/2015 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **09/09/2015**

*F.to Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Piccoli*

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Piccoli*

*Li .....*

---

---

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993